Pap test: nuove linee guida

Data 30 luglio 2002
Categoria ginecologia

Altra consensus conference sulle linee guida per la valutazione del Pap Test.
Viene introdotta la metodica del test al DNA per il Papillomavirus che si è dimostrata utile per studiare strisci con anomalie cellulari lievi.
Le donne che presentano caratteristiche citologiche tipo ASC-US (Cellule Squamose Atipiche di Significato Incerto) possono essere seguite o con due ulteriori Pap test a 4 e 6 mesi di distanza, con una colposcopia eseguita subito, o con il test al DNA per ceppi di Papilloma virus ad alto rischio. Il test al DNA è da preferirsi quando per lo screening si utilizza citologia in fase liquida. Nella maggior parte dei casi, le donne che presentano citologia tipo ASC-H (Cellule Squamose Atipiche in cui non si possono escludere lesioni intraepiteliali di alto grado), lesioni intraepiteliali di basso e alto grado e cellule ghiandolari atipiche devono essere sottoposte a colposcopia.

Fonte: JAMA 2002 Apr 24; 287: 2140-1

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 5:1 | Pagina 1 di 1